www.notizielucane.com mercoledì 10 novembre 2010

IL LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO" DI VENOSA CON UN CORTOMETRAGGIO SULL'UNITA' D'ITALIA PARTECIPA AL CONCORSO NAZIONALE "GIOVANI IDEE"

12 E 13 NOVEMBRE 2010.IL LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO" DI VENOSA CON UN CORTOMETRAGGIO SULL'UNITA' D'ITALIA PARTECIPA AL CONCORSO NAZIONALE "GIOVANI IDEE" DI SAINT-VINCENT PATROCINATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEI BENI CULTURALI. PRESENTE IL MINISTRO MARIA STELLA GELMINI.

Venosa.

Il Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Venosa, con due classi, la III C e la I C, parteciperà il prossimo 12 e 13 novembre con sede a Saint-Vincent (Valle D'Aosta) al concorso nazionale " Giovani Idee" , avente come tema, l'Unità d'Italia, a 150 anni dalla sua costituzione, promosso dalla Fondazione e Associazioni "Carlo Donat-Cattin" di Torino, Bergamo e Brescia, rivolto a tutte le Scuole Superiori italiane. Gli studenti di Venosa hanno dovuto superare una prima selezione per l'ammissione alla finale valdostana. Hanno progettato e realizzato un cortometraggio sul tema: Unità d'Italia, 150 anni insieme. Tra utopia e disincanto". Oggi l'Italia può davvero dirsi unita? E gli italiani sono davvero parte di un unico popolo e di un'unica nazione, intesa come condivisione degli stessi valori, dei medesimi obiettivi e intenti, della stessa identità? E i giovani - come molti dicono - hanno davvero dimenticato l'importanza che quella data ha avuto per la storia del nostro Paese? Ai ragazzi veniva richesto di trattare questa tematica attraverso la creazione di un cortometraggio di circa otto minuti. Il Liceo Classico "Q.Orazio Flacco" di Venosa non s'è lasciato sfuggire questa importante iniziativa che ha coinvolto le classi I C e III C, sotto la guida dei Docenti, Margherita Fusco e Donatina Allamprese. La classe III C ha realizzato un cortometraggio dal titolo "Duc in altum! Buon viaggio Italia", che attraverso testi della letteratura classica, riflessioni e testi inerenti alla nostra Costituzione repubblicana s'è posto l'interrogativo sugli strumenti che devono essere utilizzati per un esercizio proficuo della democrazia. Il solco è tracciato dal discorso di Pericle ai cittadini ateniesi, il famoso "Elogio della democrazia", in cui il politico ateniese traccia gli elementi distintivi della sua polis : uguaglianza, libertà, merito, apertura verso il diverso.

Invece la IC ha partecipato al concorso con un cortometraggio dal titolo: "In nome del popolo italiano". E' una provocazione-riferiscono gli alunni- su ciò che si ritiene oggi sia l'Unità d'Italia e un'allegoria di ciò che alcuni vorrebbero che fosse. I veri valori dell'Unità d'italia, sperimentati

dopo il secondo conflitto mondiale e la dittatura, sono finiti nel dimenticatoio? In nome del popolo italiano, l'Italia verrà salvata dai moti secessionisti oppure nel nome dello stesso popolo inerte l'Italia subirà la sua frammentazione politica, sociale ed economica?". Oltre 50 scuole, provenienti da 17 diverse Regioni d'Italia, hanno partecipato a questo concorso e 22, tra queste il Liceo Classico di Venosa, hanno superato la selezione per l'ammissione alla finale. La presidenza del Consiglio dei Ministri ha riconosciuto l'iniziativa di "Interesse Nazionale" concedendo il proprio patrocinio, unitamente a quello dei Ministeri dell'Istruzione e dei Beni Culturali. Sarà una due giorni intensa e ricca di appuntamenti per gli oltre 400 studenti che arriveranno nella cittadina valdostana. Questo il programma: il 12 si inizia con una "lectio magistralis" di Sergio Zavoli su "L'Italia fra passato e futuro", a cui seguirà la proiezione dei cortometraggi selezionali dalla giuria tecnica, la giornata proseguirà con spettacoli realizzati da ciascuna scuola sulle rispettive tradizioni della propria terra. Nella giornata del 13 interverranno, in un confronto con gli studenti, il Ministro della Pubblica Istruzione, Maria Stella Gelmini, Raffaele Bonanni, segretario della Cisl e Matteo Colaninno. Nel pomeriggio, il giornalista Antonio Caprarica, autore del libro "C'era una volta in Italia. In viaggio fra patrioti, briganti e principesse nei giorni dell'Unità",dibatterà con gli studenti sul tema dell'Unità d'Italia. Seguirà la premiazione delle scuole vincitrici. Ecco l'elenco degli alunni di IC: Agriesti Federica, Basset Sarah, Bonifacio Marco, Caputo Rossana, Catapano Maria Chiara, Chieffo Francesco, Gammone Mariarosaria, Giordano Claudio, Grimaldi Vittorio, Lacolla Vincenzo Maria, Lisanti Maria Lucilla, Lofrano Maria, Mancino Antonio, Masulli Roberta, Osanna Raffaele, Reggente Mariella, Soldo Marco e Visaggio Antonio. Gli alunni di III C sarà rappresentata da: Carretta Mariasole, D'Acunti Dario, De Clemente Francesca, De Luca Giuseppe, Latorraca Lorella, Manieri Maria, Manilla Incoronata, Manzo Marica, Marmo Maria Luigia, Martino Michelangelo, Massaro Serena, Mollica Assunta, Pipolo Rebecca, Puerari Serena, Romanelli Annalisa, Romanelli Giovanna, Sorrenti Chiara, Sutera Annaelvira, Villonio Martina e Zito Rosaura

Gli alunni con i Docenti, Fusco, Allamprese e Nardozza partiranno alla volta di Saint-Vincent giovedì prossimo. Un in bocca al lupo a questa scuola lucana.

Lorenzo Zolfo

La foto ritrae gli alunni con i docenti partecipanti alle finali nazionali di Saint-Vincent.

CONCORSO NAZIONALE UNITA' D'ITALIA. IL LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO"DI VENOSA PARTECIPA

SAINT-VINCENT 12 E 12 NOVEMBRE 2010. CONCORSO NAZIONALE UNITA' D'ITALIA. IL LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO"DI VENOSA SCELTA TRA LE 22 SCUOLE AMMESSE ALLA FINALE. LA CLASSE I C E III C RAPPRESENTERA' LA BASILICATA, TRA LE 17 REGIONI AMMESSE, IN VALLE D'AOSTA.

A 150 anni dall'unità d'Italia molte sono le iniziative con lo scopo di celebrare questa importante ricorrenza. Una di queste è il concorso "Giovani Idee", organizzato dall'associzione "Carlo Donat Cattin", che ha proposto agli studenti di tutt'Italia il seguente tema : Oggi l'Italia può davvero dirsi unita? E gli italiani sono davvero parte di un unico popolo e di un'unica nazione, intesa come condivisione degli stessi valori, dei medesimi obiettivi e intenti, della stessa identità? E i giovani - come molti dicono - hanno davvero dimenticato l'importanza che quella data ha avuto per la storia del nostro Paese? Ai ragazzi veniva richesto di trattare questa tematica attraverso la creazione di un cortometraggio di circa otto minuti. Anche il Liceo Classico "Q.Orazio Flacco" di Venosa non s'è lasciato sfuggire questa importante iniziativa che ha coinvolto le classi I C e III C, sotto la guida dei Docenti, Margherita Fusco e Donatina Allamprese. La classe III C ha realizzato un cortometraggio dal titolo "Duc in altum! Buon viaggio Italia", che attraverso testi della letteratura classica, riflessioni e testi inerenti alla nostra Costituzione repubblicana s'è posto l'interrogativo sugli strumenti che devono essere utilizzati per un esercizio proficuo della democrazia. Il solco è tracciato dal discorso di Pericle ai cittadini ateniesi, il famoso "Elogio della democrazia", in cui il politico ateniese traccia gli elementi distintivi della sua polis : uguaglianza, libertà, merito, apertura verso il diverso. Tutto ciò in contrasto con la politica urlata dei nostri giorni, in cui i nostri eletti, per usare una citazione di Giorgio Gaber, "si scannano su tutto e poi non cambia niente". La democrazia quindi come si esercita ? La risposta ce la offre Platone nel suo Protagora attraverso il mito di Prometeo, in cui viene distribuita a ciascun essere umano l'arte politica, che si compone di rispetto verso gli altri e giustizia. Il coronamento del cammino verso la democrazia in Italia è sicuramente da ritrovarsi nella Costituzione repubblicana del 1948, in cui, così come asserisce il deputato azionista Piero Calamandrei, confluisce tutta la tradizione risorgimentale : il concetto di solidarietà politica, economica e sociale e l'internazionalismo di Mazzini, il concetto della libertà di culto di Cavour, il federalismo di Cattaneo, il concetto delle forze armate di Garibaldi o il rifiuto della pena di morte di Cesare Beccaria. In questa meravigliosa carta, inoltre, confluiscono tutti gli sforzi, le lotte di migliaia di persone che hanno sacrificato la loro vita nella battaglia contro il

totalitarismo fascista. Così come quei tanti giovani che hanno comattuto sui monti per difendere la libertà, anche i ragazzi di III C in questo periodo di burrasca hanno deciso non di deprecare i tempi ma di prendere il largo per affrontare ogni giorno la sfida della democrazia.
La IC ha partecipato al concorso con un cortometraggio dal titolo: “In nome del popolo italiano”. E’ una provocazione-riferiscono gli alunni- su ciò che si ritiene oggi sia l’Unità d’Italia e un’allegoria di ciò che alcuni vorrebbero che fosse. I veri valori dell’Unità d’italia, sperimentati dopo il secondo conflitto mondiale e la dittatura, sono finiti nel dimenticatoio? In nome del popolo italiano, l’Italia verrà salvata dai moti secessionisti oppure nel nome dello stesso popolo inerte l’Italia subirà la sua frammentazione politica, sociale ed ecnomica?”.
Gli alunni con i Docenti, proff. Fusco, Allamprese e Nardozza partiranno alla volta di Saint-Vincent giovedì prossimo. Un in bocca al lupo a questa scuola lucana.
Lorenzo Zolfo